

Reportpistoia.com
23 aprile 2014

Pagina 1 di 3



Sarà Stefano Rodotà ad aprire la quinta edizione di "Dialoghi sull'Uomo"



Da sinistra: Cogoli, Paci e Bertinelli

di Martina Salvadeo

PISTOIA - "Quella di Dialoghi sull'uomo non è una lunga storia ma è già una storia". Giunto alla sua quinta edizione, viene dipinto così da Ivano Paci, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e principale promotore dell'evento, il festival culturale che in questi anni ha raccolto grande consenso di pubblico e di critica.

Un evento che ha visto confrontarsi molte personalità riconosciute a livello internazionale intorno a temi rilevanti d'attualità, portando prestigio alla città di Pistoia. Il tema scelto per questa edizione, che verrà proposto negli incontri e

Reportpistoia.com 23 aprile 2014

Pagina 2 di 3

spettacoli delle tre giornate di 23, 24 e 25 maggio, è “Condividere il mondo. Per un’ecologia dei beni comuni”, una questione di grande attualità, individuata in modo quasi premonitore, prima che il 2014 fosse definito come “l’anno della condivisione”, racconta Giulia Cogoli, ideatrice e direttrice di Pistoia- Dialoghi sull’uomo. In una situazione di crisi economica e sociale che ha impoverito anche il sistema culturale è la condivisione l’ultimo livello a cui appellarsi per uscirne.

Molte le personalità che parteciperanno ai ventidue incontri previsti (tre in più rispetto agli anni passati) affrontando il tema abusato della condivisioni e dei beni comuni “allontanandosi però da una retorica che spesso tende a problematizzare e allo stesso tempo mantenendo i piedi per terra per portare la questione ad un dialogo comune”, continua il sindaco Samuele Bertinelli.

Il successo crescente degli anni è sottolineato dalle oltre 50.000 presenze complessive di cui 15.000 solo nell’edizione del 2013 dove si è registrato, nonostante il momento di difficoltà, un incremento del 25 % delle presenze: Pistoia- Dialoghi sull’uomo è infatti uno tra i dieci festival culturali più importanti a livello nazionale. Vista la grande partecipazione, per quest’anno è stata anticipata la data di inizio della vendita dei biglietti a domani, giovedì 24 aprile: potranno essere acquistati, come nelle scorse edizioni, sia tramite prevendita online sia alla biglietteria La Torre, in via Tomba di Catilina a Pistoia.

Aprirà la quinta edizione di Dialoghi sull’uomo il giurista Stefano Rodotà con l’incontro dal titolo “Beni comuni: la ragionevole follia” in cui parlerà della consapevolezza creatasi dalle nuove condizioni attraverso cui le persone hanno accesso ai beni indispensabili, come per esempio l’acqua e la conoscenza. Nella serata di venerdì 23 salirà sul palco del teatro Manzoni l’attrice Lella Costa per un reading di uno dei racconti più famosi della scrittrice danese Karen Blixen: “Il pranzo di Babette”, mentre apriranno la giornata di sabato 24 in piazza del Duomo gli antropologi Adriano Favole e Matteo Aria con l’incontro “La condivisione non è un dono!”, ipotizzando come la condivisione possa essere descritta come la terza categoria della contemporaneità, insieme al dono e al mercato. Alle ore 12 il filosofo Remo Bodei porrà alcune domande sui diritti con i quali l’uomo abita la terra e sfrutta i suoi doni nell’incontro “Un mondo condiviso, un’utopia?”.

Proseguirà nel pomeriggio il costituzionalista Gustavo Zagrebelsky, un atteso ritorno al festival dopo l’inaugurazione della prima edizione del 2009 che discuterà sulle tre forze coesive della società: economia, cultura e politica. Infine, al teatro Manzoni avrà luogo lo spettacolo dell’Orchestra di Piazza Vittorio, esempio tangibile di unione e condivisione di esperienze culturali differenti.

Domenica mattina Luca Serianni, insegnante di Storia della lingua italiana all’Università La Sapienza di Roma, proporrà un’interessante analisi storica sul valore di condivisione di una lingua per un popolo, soffermandosi sulla nostra esperienza nazionale. Si succederanno nell’arco della giornata anche i sociologi Alain Caillé che affronterà la discussione dal titolo “Dal dono al convivialismo” e Derrick de Kerckhove nell’incontro “Condivisione, trasparenza e appropriazione: le tre facce della rete”. Chiuderà la terza e ultima giornata di festival il dialogo musicale in cui si confronteranno l’antropologo Marco Aime e il cantautore Roberto Vecchioni su “Il mestiere di condividere musica e parole”, un incontro che percorrerà alcune sue canzoni e la sua esperienza come professore.

Reportpistoia.com 23 aprile 2014

Pagina 3 di 3

Portando avanti le aspirazioni e gli obiettivi di sempre sono state introdotte in questa edizione due novità. La prima è quella dei film in seconda serata: alle ore 22.30 verranno proiettati al teatro Bolognini due pellicole che seguono il tema portante della manifestazione. Venerdì sera "Mare chiuso" un film di Stefano Liberti e Andrea Segre, sabato "Il vento fa il suo giro" con la regia di Giorgio Diritti. La seconda novità ha lo scopo di avvicinare al festival anche i più piccoli. Sabato 25 alle ore 18,30 con lo spettacolo "Ma che bella differenza!" di Giorgio Scaramuzzino i bambini sopra gli otto anni potranno confrontarsi come i grandi sulla questione dei beni comuni, imparando ad accettare chi è diverso da noi.

Proseguendo con il tema della condivisione quest'anno sarà possibile raggiungere la città e partecipare al festival anche tramite il servizio economico ed ecologico del car sharing: un modo per viaggiare insieme risparmiando costi e consumi e per vivere concretamente un'esperienza di condivisione. Per informazioni e per l'acquisto dei biglietti è possibile visitare il sito www.dialoghisulluomo.it oppure rivolgersi alla biglietteria La Torre, in via Tomba di Catilina tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 16.30 alle 19.30 e il 25 aprile, il 1 maggio e le domeniche dalle 15 alle 19.30.

I biglietti avranno un costo di 3 euro per gli incontri e di 7 per il concerto e nel prezzo è compresa l'entrata gratuita nei principali musei della città come il museo Civico, Palazzo Fabroni e il museo Marino Marini.